

delle £ 22.400.000,=, che si riferiscono agli anni 1951-1954 e che attingono alla nota remunerazione dell'aumento di capitale, avvenuto nel 1948, partita questa non iscritta in bilancio dell'Asitalia, egli precisa che dell'argomento si è occupato ripetutamente il Consiglio di Amministrazione dell'Asitalia il quale, però, non ha inteso di accogliere tale sistemazione - a prescindere da ciò gli sembra ora necessario stabilire la misura del contributo per l'esercizio 1956, perché soltanto conoscendo l'entità di questa partita sarà possibile all'Asitalia determinare con concretezza di elementi le condizioni progettuali da fare agli Organi generali.

Il Consigliere De Marchi fa presente al Consiglio la necessità di considerare con particolare attenzione la situazione dell'Asitalia. Al riguardo deve confermare l'avviso già volte espresso in seno agli Organi amministrativi della Col.